

Ai Professionisti interessati

Roma, 6 maggio 2019

Prot. n. 2019/4391314

Oggetto: Aggiornamento del regolamento per la costituzione e la gestione dell'elenco avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio - Chiarimenti

AVVISO N. 3

Con riferimento alle richieste di chiarimenti si forniscono le seguenti risposte, ai sensi dell'articolo 74, comma 4 D. Lgs. 50/2016.

Domanda 43

Sono già inserita nell'elenco degli avvocati e intendo rinnovare la richiesta di inserimento.

È necessario produrre nuovamente tutti i documenti richiesti per comprovare i requisiti di iscrizione? (fatture, certificazione CdO e DURC?) già inviati all'atto della firma della convenzione?

Risposta:

Per le modalità di comprova del possesso dei requisiti si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 5 punto 2 del Regolamento, precisando che l'esonero nella trasmissione della documentazione a comprova del requisito nel caso in cui la stessa sia già nella disponibilità di AdeR, previsto all'ultimo periodo del medesimo punto, è riferito unicamente al requisito di cui alla lett. e) del punto 1 del medesimo articolo 5.

Domanda 44

Lo scrivente Avv. [...] – già fiduciario Agenzia delle Entrate Riscossione, già fiduciario della Equitalia Spa – con la presente Vi contatta per richiedere alcuni chiarimenti in merito al bando 2019 per la costituzione e la gestione dell'elenco avvocati.

- 1) La domanda va presentata anche nel caso in cui la richiesta viene formulata per la medesima sezione di appartenenza (in particolare, la sez. A)?
- 2) Qualora la domanda dovesse essere effettivamente presentata, qual è la documentazione da allegare in rif. al punto 5.2? Stando al regolamento, non è

chiaro di quali documenti siano esonerati dall'invio i Professionisti già fiduciari di AdER.

- 3) La richiesta di iscrizione all'elenco può essere effettuata per tutte e tre le sezioni A, B e C o va limitata ad una sola di esse?

Risposta:

- 1) Si conferma.
- 2) Si rinvia alla risposta al chiarimento n. 43.
- 3) Si rinvia alla risposta al chiarimento n. 25 dell'Avviso n. 2.

Domanda 45

- 1) Con riferimento al requisito di cui all'art. 5, lett. e) del Regolamento, si chiede che cosa si intende per *"fatturato specifico"* e come debba essere comprovato e se sono sufficienti, a tal fine, le somme risultanti dai preventivi di compensi professionali. In particolare, si chiede se un avvocato possa dire di essere nel possesso del requisito di cui all'art. 5, lett. e) del Regolamento in considerazione delle somme indicate nei preventivi di compensi professionali.
- 2) Il Regolamento stabilisce che *"nel caso di scelta di più di un Distretto di Corte di Appello, il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere moltiplicato per il numero dei Distretti"*. Si chiede se sia possibile utilizzare il *"fatturato specifico"* - maturato per incarichi patrocinati dinanzi alla Cassazione - ai fini dell'iscrizione nella sezione A dell'elenco, ai fini dell'indicazione di un secondo distretto di Corte di appello.

Risposta:

- 1) Nel caso in cui il Professionista intenda comprovare il requisito mediante il fatturato specifico dovrà attenersi a quanto indicato all'art. 5 comma 2, 4° punto elenco, del Regolamento. Con specifico riferimento ai preventivi, potranno essere ammessi solo ove accompagnati da un atto di conferimento di incarico firmato dal cliente o da atti del giudizio da cui si possa evincere che il valore della controversia sia coerente con quanto riportato sul preventivo, sulla base delle tabelle di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55.
- 2) Gli incarichi patrocinati dinanzi alla Cassazione potranno concorrere alla maturazione del requisito per l'iscrizione nella Sezione A, a condizione che riguardino attività analoghe a quelle oggetto della medesima Sezione e che non siano già indicati a comprova dei requisiti per l'iscrizione alla Sezione B.

Domanda 46

Al punto 5 requisiti di iscrizione è stabilito *"nel caso di scelta di più di un Distretto di Corte di Appello, il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere moltiplicato per il numero dei Distretti prescelti"*. Per scrupolo si chiede il seguente chiarimento: il requisito di aver svolto 50 incarichi deve essere posseduto per ogni singolo distretto

(50 incarichi per ogni distretto) nel quale si chiede l'iscrizione oppure, come pare invero già chiaro, nel caso di richiesta di iscrizione in due diversi distretti è condizione sufficiente aver svolto n. 100 incarichi, anche se tutti nell'ambito di un unico medesimo distretto?

Risposta:

Fermo restando quanto indicato all'art. 5 comma 1 lett. e) del Regolamento, ossia che professionista deve *“aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe”*, si conferma che è sufficiente aver svolto la quantità di incarichi complessivamente necessaria per l'iscrizione al numero di Distretti prescelti, indipendentemente dall'ambito territoriale di esecuzione.

Domanda 47

In riferimento al requisito di cui alla lettera e) in base al quale il professionista deve aver svolto nell'arco temporale 2015-2018 almeno 50 incarichi in attività analoghe, volevo sapere se il professionista in questione che intende presentare la nuova domanda ed è già stato procuratore di Equitalia prima e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione poi nel periodo dal 2014 al 2018, deve ugualmente allegare alla domanda la documentazione richiesta, oppure tale documentazione può essere da Voi reperita direttamente accedendo direttamente ad Agenda Legale? In tale caso, cosa deve essere allegato alla domanda?

Risposta:

Si rinvia alla risposta fornita al chiarimento n. 22 dell'Avviso n. 2.

Domanda 48

- 1) Si richiedono i seguenti chiarimenti. Se tra gli incarichi presi in considerazione ai fini della selezione, rientrano quelli conferiti anteriormente al 1° gennaio 2015 e non ancora definiti.
- 2) In caso affermativo, si chiede di sapere se, per i suddetti incarichi non definiti, è sufficiente autocertificare la pendenza del giudizio.

Risposta:

- 1) Si conferma. Si rinvia ai chiarimenti n. 10 dell'Avviso 1 e n. 17 dell'Avviso n. 2.
- 2) Al fine di comprovare l'esecuzione - dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI del Regolamento – degli incarichi potrà essere fornito ogni documento utile (copia di atti difensivi o verbali di udienza).

Domanda 49

Lo scrivente risulta già inserito nell'elenco avvocati.

Ai fini della conferma, oltre alla documentazione relativa al fatturato ed agli incarichi che è già in vs possesso, si potrà semplicemente richiamare il possesso dei requisiti già precedentemente documentati o si dovranno fornire nuovamente tutti i documenti a sostegno?

Mi spiego meglio: nel caso si voglia chiedere semplicemente la conferma delle condizioni di incarico già esistenti sia in termini di distretto di competenza che di tipo di contenzioso, documenti quali quelli relativi, ad esempio, a polizza assicurativa, certificazione cassa Forense, curriculum, documento identità, dichiarazioni varie relative ad assenza di cause ostative, possono essere semplicemente richiamati perché già in vs possesso, oppure devono essere forniti ex novo ?

Risposta:

Come indicato all'art. 6 punto 1 del Regolamento, gli avvocati iscritti nell'Elenco 2018 sono tenuti a presentare la propria domanda di iscrizione, presentando tutta la documentazione a comprova dei requisiti, ad eccezione di quella afferente al requisito di cui alla lett. e) del punto 1 del medesimo articolo 5, se già nella disponibilità di AdeR (cfr. Chiarimento n. 43).

Domanda 50

Con riferimento al requisito pubblicato nel bando per l'elenco avvocati: "dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse" riguardante la sezione B, si chiede se nelle Magistrature superiori vadano ricompresi anche i contenziosi instaurati davanti al TAR o solo quelli davanti a Corte costituzionale, Corte di cassazione, Consiglio di Stato e Corte dei conti in sede giurisdizionale.

Risposta:

I giudizi avanti al TAR non sono concorrenti ai fini del possesso del requisito per l'iscrizione alla sezione B dell'Elenco.

Domanda 51

1. per l'iscrizione all'Albo sez. A i 5 anni richiesti di iscrizione all'albo decorrono o meno dalla data di abilitazione al patrocinio?
2. Inoltre nel mio caso tra i requisiti di accesso inserirei i 50 incarichi che affidati da Enti pubblici (Comuni) in tal caso basta allegare la delibera di incarico in cui sono presenti tutti i riferimenti eccetto i numeri di ruolo?

Risposta:

1. Come riportato all'art. 5, comma 1, lett. b) del Regolamento, è richiesta l'iscrizione, al momento della presentazione della domanda, da almeno cinque anni, all'Albo degli avvocati di cui alla legge 31 dicembre 2012, n. 247.
2. Nel caso prospettato è ritenuta sufficiente la delibera di incarico assunta dall'Ente.

Domanda 52

In riferimento al rinnovo dell'iscrizione all'elenco degli avvocati fiduciari di ADR per l'anno 2019, lo scrivente avvocato, presente nell'elenco dei fiduciari dall'anno 2014, chiede se al fine dell'accoglimento della domanda di rinnovo è sufficiente la documentazione prodotta per l'anno 2018 e già in possesso di ADER. Si chiede quindi riscontro su eventuale integrazione da produrre rispetto alla documentazione dell'anno precedente.

Risposta:

Come indicato all'art. 6 punto 1 del Regolamento, gli avvocati iscritti nell'Elenco 2018 sono tenuti a presentare la propria domanda di iscrizione, presentando tutta la documentazione a comprova dei requisiti, ad eccezione di quella afferente al requisito di cui alla lett. e) del punto 1 del medesimo articolo 5, se già nella disponibilità di AdER (cfr. Chiarimenti nn. 43 e 49).

Domanda 53

Sono un professionista già inserito nell'attuale elenco degli avvocati di AdER e, volendomi avvalere della documentazione comprovante il requisito del fatturato e/o del numero degli incarichi già nella disponibilità di AdER, come previsto dalla lettera e) del Regolamento per la costituzione e la gestione dell'elenco avvocati, pag. 8, all'atto della compilazione del format non ho inserito alcun documento nelle relative stringhe riferite alla sezione A e C in merito alla documentazione comprovante detti requisiti di fatturato e/o di incarichi ricevuti.

Purtroppo, all'atto di invio della domanda, il sistema mi richiede necessariamente l'inserimento di almeno un documento per ogni stringa, ivi comprese quelle relative al fatturato ed agli incarichi.

Risposta:

Dovrà essere allegato un elenco degli incarichi (cfr. Chiarimento n. 22 dell'Avviso n. 2).

Domanda 54

Sono stato sino al 2017 avvocato dell'Agenzia Entrate-Riscossione e avendo ancora pratiche in corso con relative fatturazioni, vorrei sapere se al punto 5 requisiti di iscrizione lettera e, devo inserire tutte le fatture emesse ad Agenzia Entrate Riscossione?

Risposta:

Si rinvia alla risposta fornita al Chiarimento n. 52.

Domanda 55

Con riferimento al requisito previsto dal bando, e segnatamente alla lettera e) ovverosia *"dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, **o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe**"*, è possibile soddisfare tale richiesta mediante la produzione di un elenco estratto dai registri informatici delle cancellerie attestante il contenzioso (atteso che per attività analoghe a quelle oggetto della sezione A si intendono le attività di rappresentanza e difesa in giudizio in materia di riscossione di imposte, tasse, contributi e sanzioni), pendente e concluso nell'intervallo di interesse, ove vengono riportati gli estremi richiesti dall'avviso: autorità adita, oggetto dell'incarico, data dell'atto, autorità adita, oggetto, Numero di Registro Generale, Giudice, stato del procedimento, e che, essendo **atti giudiziari tutti notificati all'Equitalia, prima, e all'Ader, dopo**, quest'ultima è già in possesso degli ulteriori elemento richiesti (copia degli incarichi o della procura alle liti)?

Risposta:

Si conferma.

Domanda 56

Io sono un fiduciario di Equitalia ed ho ricevuto 31 incarichi che costituivano il massimo di pratiche affidate per ogni fiduciario.

Ora non arrivando a 50 mi è precluso presentare la domanda con scadenza per il prossimo 17 maggio 2019 in assenza dell'altro requisito?

Risposta:

I requisiti richiesti al Professionista ai fini dell'iscrizione all'elenco sono quelli indicati all'art. 5 del Regolamento e segnatamente *"dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe"*. Il possesso di tale requisito, unitamente agli altri previsti dal medesimo articolo 5, consente l'iscrizione all'Elenco.

Domanda 57

Chiedo la gentilezza di conoscere i documenti da inserire nella domanda relativa alla procedura "Bando di gara e contratti - elenco avvocati".

Nel caso in cui fosse necessario allegare fatture relative agli ultimi 5 anni (data emissione) chiedo se le stesse debbano essere inoltrate singolarmente, in un unico file suddiviso per anno di emissione, in un unico file per l'intero quinquennio o se le stesse possano essere sostituite dalle ricevute di pagamento F24.

Risposta:

Le modalità di presentazione della domanda sono indicate all'art. 6 del Regolamento.

La documentazione a comprova del fatturato dovrà consistere in unico file in formato PDF o .ZIP.

Domanda 58

Si prega di fornire chiarimenti in ordine a quanto segue:

- 1) la documentazione comprovante la sussistenza del requisito di cui alla lettera e) con riferimento al numero di incarichi affidati può essere costituita dalle sole procure ad litem se indicanti il numero di R.G., la data di conferimento dell'incarico (anche precedente l'1.1.2015 in quanto espletato successivamente), l'autorità adita e l'ente di Riscossione che conferisce la procura senza migliore specificazione dell'oggetto della controversia?
- 2) esiste un limite alle dimensioni dei files da allegare?
- 3) la documentazione comprovante la sussistenza del requisito di cui alla lettera e) può essere allegata in file separati?
- 4) se sì, esiste un numero di files massimo che è possibile allegare?

Risposta:

- 1) Sì conferma, laddove sia possibile desumere univocamente l'inclusione dell'incarico nella definizione di "attività analoga" stabilita nel Regolamento.
- 2) Sì. Ogni file non può superare la dimensione di 5Mb.
- 3) No. È però consentito il caricamento di un file PDF o .zip che li contenga, la cui dimensione massima deve essere non superiore a 5Mb.
- 4) No, può essere caricato un solo file.

Domanda 59

- 1) è possibile richiedere, contestualmente, nel medesimo Distretto di Corte d'Appello, tanto l'iscrizione all'Elenco A, quanto l'iscrizione all'Elenco C?
- 2) in caso di risposta affermativa al precedente quesito, è sufficiente, per l'iscrizione ai predetti elenchi nel medesimo Distretto di Corte d'Appello, dimostrare di aver svolto, a far data dal 01.01.2015, almeno 50 incarichi totali in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione, o dovrebbero essere 50 per ogni elenco?

Risposta:

- 1) Si conferma. Ciascun professionista può iscriversi a tutte le Sezioni per le quali sia in possesso dei necessari requisiti.

- 2) Si rinvia a quanto indicato all'art. 5 comma 1 lett. e) del Regolamento, ossia che il professionista deve "aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe", e pertanto, per ogni sezione, dovranno essere documentati gli incarichi o il fatturato specifico afferenti all'ambito di contenzioso oggetto della specifica Sezione per la quale si richiede l'iscrizione, come specificati nella nota n. 2 a piè di pagina inserita all'art. 5 del Regolamento.

Domanda 60

Relativamente al regolamento di cui all'oggetto punto 5.1 lettera e, chiedo chiarimenti in merito alle attività analoghe, ovvero se nelle stesse possono ritenersi ricomprese incarichi per interventi nelle procedure esecutive immobiliari, per Riscossione Sicilia, depositati per esempio anni 2004/2005 definiti negli anni 2017 e 2018 e se per gli incarichi in commissione tributaria e innanzi al giudice ordinario l'incarico deve essere espletato dal 1.01.2015 al 1.02.19, o se per esempio posso essermi costituita anche nel 2013/14 e la prima udienza si è tenuta nel 2016 con sentenza pubblicata nel 2017/2018.

Risposta:

Le circostanze esemplificate sono ritenute idonee a concorrere al possesso del requisito.

Domanda 61

Scrivo la presente per chiedere se per il calcolo dei cinque anni utile al fine del rispetto del requisito di cui alla lett. b) dell'art.5 del Regolamento in oggetto è possibile includere il periodo della pratica forense iniziata in data 19/11/2013.

In caso di esito positivo, chiedo se, ai fini dell'iscrizione, il requisito dello svolgimento di almeno 50 incarichi previsto dalla lett. e) dell'art. 5 del predetto Regolamento può essere provato allegando una dichiarazione del proprio dominus iscritto nel Loro Elenco Avvocati attestante l'elenco delle pratiche per le quali si è svolta l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio svolta negli ultimi sei mesi della pratica forense in qualità di praticante avvocato abilitato al patrocinio, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fase di studio della controversia, redazione di atti giudiziari e/o pareri, sostituzioni in udienza.

Risposta:

Alla domanda si fornisce risposta negativa.

Domanda 62

Se per la Sezione A richiedo l'iscrizione comprovando la presenza dei requisiti di cui

alla lettera e) attraverso lo svolgimento di 50 incarichi in attività analoghe dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, e richiedo altresì l'iscrizione presso due distretti di Corte d'appello (dimostrando dunque lo svolgimento di 100 incarichi) ma riteniate non validi i 100 incarichi:

- considerate ugualmente valida l'iscrizione ad un distretto di Corte d'Appello o rigettate l'istanza in toto?
- in caso di accoglimento dell'iscrizione per un distretto, è possibile scegliere a quale dei due distretti iscriversi e come si effettua la preferenza?

Risposta:

Si rammenta che il possesso dei requisiti, incluso quello previsto all'art. 5, comma 1, lett. e), è attestato con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. n. 445/2000, con le relative conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci.

Perciò si invita il professionista a verificare attentamente il contenuto delle dichiarazioni che si intende rilasciare prima dell'invio delle medesime.

Ciò posto, qualora il requisito dichiarato non consenta l'iscrizione per due distretti, ma sia sufficiente per uno di essi, si procederà alla relativa iscrizione per il primo distretto indicato (ovvero ordine alfabetico), interpellando il professionista per la scelta del distretto.

Domanda 63

Ai sensi della lettera e) dell'articolo 5 "Requisiti di iscrizione" del suddetto Regolamento, il Professionista deve provare di aver realizzato dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe; nel caso in cui intenda comprovare il requisito mediante il numero di incarichi, il Professionista dovrà allegare copia degli incarichi o della procura alle liti (contenenti le informazioni: data conferimento, autorità adita, oggetto dell'incarico) e/o degli atti del giudizio (contenenti le informazioni: data dell'atto, autorità adita, oggetto, Numero di Registro Generale). Dalla predetta documentazione dovranno evincersi esplicitamente dette informazioni, in mancanza delle quali la fattura/l'incarico/l'atto non potranno concorrere alla comprova del requisito. Le informazioni relative ai clienti/controparti potranno essere oscurate.

Al riguardo, nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento rubricato "Modalità e termini di presentazione delle domande di iscrizione Costituzione e aggiornamento dell'Elenco" il sottoscritto chiede se - in sostituzione dei singoli atti di causa e/o delle procure - è possibile produrre un estratto del ruolo dell'Ufficio giudiziario dove i contenziosi si sono radicati contenente i rispettivi numeri di ruolo facilmente monitorabili dall'Agenzia e ciò al fine di snellire la domanda evitando una

molteplicità di produzioni così da facilitare sia questo Studio che l'organo di Controllo di questa spett.le AdER.

Risposta:

Tale modalità è ammessa, purché dall'estratto di ruolo fornito si evinca l'oggetto della controversia.

Domanda 64

1) In relazione al Punto 5 lett. C) del bando: *"Non avere in corso o, in alternativa, di impegnarsi a rinunciare al momento dell'iscrizione nell'Elenco, - in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro AdER e Agenzia delle Entrate"*

Quesito: Sono legale convenzionato con Riscossione Sicilia Spa (l'Agente della riscossione per province siciliane) ormai da diversi anni. Ovviamente, nelle cause promosse dai contribuenti dinanzi le Commissioni Tributarie Provinciali è, spessissimo, parte anche l'Agenzia delle Entrate. Una situazione di questo tipo è rilevante in ordine alla lett. C del punto 5? Dovrei impegnarmi a rinunciare a tutti gli incarichi ancora pendenti che mi sono stati affidati da Riscossione Sicilia Spa in cui figurino come parte anche l'Agenzia delle Entrate? Ritengo non ci sia una situazione di reale incompatibilità, in quanto la posizione processuale e sostanziale dei due soggetti non è mai di contrasto reciproco, ma anzi di sinergia, tuttavia gradirei un chiarimento.

2) In ordine alla Risposta alla domanda n. 10: *"Potranno concorrere al requisito gli incarichi la cui esecuzione sia avvenuta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 1° febbraio 2019, anche se conferiti in data precedente."*

Quesito: per "esecuzione" si intende un'attività strettamente processuale oppure possono esservi ricomprese anche attività diverse collegate allo svolgimento dell'incarico? Per esempio: la convenzione con Riscossione Sicilia Spa richiede che, al termine di ogni incarico, il legale invii una relazione sul lavoro svolto contenente, in caso di esito negativo del giudizio, una breve e sintetica consulenza in ordine alla opportunità o meno di impugnare la sentenza. Se ho redatto una relazione di questo tipo in data 2 gennaio 2015, per una sentenza pubblicata in data 29 dicembre 2014, posso considerare l'incarico come eseguito nel periodo richiesto dal bando?

Risposta:

1. l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio espletata in favore di Riscossione Sicilia Spa può concorrere al requisito di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) e non configura profili di conflitto di interessi.
2. per esecuzione deve intendersi qualunque attività di rappresentanza e difesa in giudizio, non potendosi ricomprendere l'attività esemplificata nella domanda.

Domanda 65

Ai fini dell'inserimento nell'albo fiduciari legali chiedo di sapere se l'attività di Curatore

fallimentare, volta alla disamina ed al parere in merito alle domande di insinuazione al passivo di pretese tributarie, possa essere considerata utile ai fini dei requisiti indicati nel bando (art. 5 - lett. E).

Risposta:

Alla luce della definizione di "attività analoghe" contenuta nella nota a piè di pagina 6 del Regolamento, alla domanda si deve fornire risposta negativa.

Domanda 66

Nel caso in cui il professionista sia già iscritto nell'elenco 2018 ed abbia svolto incarichi per conto di Agenzia delle entrate Riscossione (o di società appartenenti al gruppo Equitalia, poi confluite in AdeR) in materia di cui alla sezione C, conseguendo fino ad oggi, indipendentemente da quando ha iniziato a svolgere tali incarichi, un fatturato specifico almeno pari ad euro 50.000,00 o, in alternativa, abbia svolto fino ad oggi, indipendentemente da quando ha iniziato a svolgere tali incarichi, almeno 50 incarichi solo nelle attività analoghe a quelle oggetto della sezione C, sia possibile presentare la domanda di iscrizione anche per la sezione C) documentando naturalmente il fatturato conseguito o gli specifici incarichi ricevuti nel settore delle procedure concorsuali.

Risposta:

Come indicato all'art. 5.1, lett. e) del Regolamento, i requisiti di esperienza spendibili sono quelli maturati a partire dal 1/1/2015 (nel cui novero sono ricompresi gli incarichi conferiti precedentemente a tale data, ma in corso di esecuzione nel periodo successivo al 1/1/2015) fino alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI. Si rinvia al chiarimento n. 10 dell'Avviso 1.

Domanda 67

Il sottoscritto, negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ha collaborato costantemente con un fiduciario di Equitalia prima e AdER poi, per la gestione integrale del contenzioso civile ordinario (GdP e Tribunale). [...]

Dalla fine dell'anno scorso, la collaborazione si è consensualmente interrotta ed ora il sottoscritto ha intenzione di presentare domanda autonoma per essere inserito nell'Elenco Avvocati di AdER.

In precedenti chiarimenti da Voi resi, ho letto che tale attività di collaborazione sarebbe sufficiente per il raggiungimento del suddetto requisito ex art. 5, comma 1, lett. e), a condizione che il candidato allegghi alla domanda i verbali di udienza o le deleghe dell'avvocato costituito.

Trattandosi però di contenzioso per lo più deciso e già archiviato dagli Uffici di riferimento, tale attività sarebbe particolarmente difficile se non impossibile; tanto più se sol si consideri che spesso l'attività di sostituzione in udienza viene prestata su delega orale da parte del dominus.

Vi chiedo allora se possa bastare per soddisfare il requisito ex art. 5, comma 1, lett. e), una dichiarazione da parte del fiduciario che confermi l'attività di collaborazione prestata tout court nella gestione del contenzioso AdER, con indicazione analitica dei giudizi nei quali la collaborazione è stata effettivamente prestata.

Risposta:

Al chiarimento si fornisce risposta negativa (cfr. Chiarimenti nn. 3 e 8).

Domanda 68

Con riferimento ai quesiti indicati ai nn. 4 e 24, si chiede se un'associazione professionale possa indicare come avvocato esecutore un soggetto subentrato in un periodo successivo agli affidamenti in forza dei quali sono maturati i requisiti di cui all'art. 5 del bando. In caso di riscontro positivo, si chiede se tali vicende modificative dell'associazione professionale siano ammesse anche se avvenute in corso di bando.

Risposta:

Sulla base di quanto previsto all'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento, al 5° punto elenco (*"in caso di associazione e di società, il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere posseduto cumulativamente dagli avvocati associati/soci designati quali esecutori e singolarmente da ciascuno di essi nella misura minima del 10% (da calcolarsi in funzione del numero degli incarichi o del fatturato specifico)"*), ciascun avvocato esecutore, anche se subentrato, dovrà possedere il requisito di esperienza nella misura minima del 10%.

Domanda 69

L'art. 5 lettera c) del bando prevede tra i requisiti ai fini dell'iscrizione la necessità di "non avere in corso o, in alternativa, di impegnarsi a rinunciare - in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro Ader né in qualità di parte, cause promosse contro Ader".

Pertanto, chiedo di sapere se è motivo ostativo ai fini dell'iscrizione e/o della permanenza nell'elenco avere in corso procedimenti di espropriazione mobiliare contro ADER in qualità di procuratore di se medesimo (quale creditore) per il recupero delle spese giudiziali riconosciute in sentenza nella qualità di attributario.

Risposta:

Ai fini del conferimento degli incarichi, l'Avvocato dovrà formalizzare la rinuncia alle azioni intraprese.

Domanda 70

Ho fatto richiesta del durc alla Cassa forense con istanza online. Nel caso in cui non mi venisse rilasciato il predetto documento in tempo utile, sarebbe possibile (come

mi pare di aver letto nel bando) allegare alla domanda l'estratto contributivo? In caso positivo, di quale anno?

Risposta:

Si conferma la possibilità di allegare l'estratto contributivo al 31/12/2018.

Domanda 71

Qualora, per incompatibilità professionali (svolgimento nel medesimo circondario delle funzioni di magistrato onorario), il professionista possa svolgere attività esclusivamente innanzi alla Commissione tributaria e non anche innanzi ad altre Autorità giudiziarie, dovrà farne menzione all'atto della domanda di iscrizione (così da ricevere soltanto incarichi di Commissione tributaria)? Oppure, potrà rinunciare a determinate tipologie di incarichi dopo il loro conferimento?

Risposta:

Sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del Regolamento, che definisce il contenzioso ricompreso nella Sezione A come "Contenzioso della riscossione dinanzi a tutte le Autorità Giudiziarie competenti in materia di contenzioso della riscossione (ad eccezione delle procedure concorsuali) con esclusione della Corte di Cassazione e Magistrature Superiori", l'iscrizione all'Elenco potrà avvenire negli ambiti territoriali per i quali possa svolgere gli incarichi dinanzi a tutte le Autorità Giudiziarie.

Domanda 72

In relazione al requisito di iscrizione previsto dall'art. 5.1 lett. c) del Regolamento: non avere in corso o, in alternativa, di impegnarsi a rinunciarvi al momento dell'iscrizione nell'Elenco,

- in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro AdER e Agenzia delle Entrate,

né

- in qualità di parte, cause promosse contro AdER;

SI CHIEDE

se la rinuncia alle cause promosse contro AdER in qualità di parte nel caso di giudizi incoati innanzi al Giudice dell'esecuzione a seguito di pignoramenti per il recupero degli onorari nella qualità di antistatario debba essere inteso come rinuncia all'azione.

Risposta:

Ai fini del conferimento degli incarichi, l'Avvocato dovrà formalizzare la rinuncia alle azioni intraprese.

Domanda 73

In relazione al requisito di iscrizione previsto dall'art. 5.1 lett. c) del Regolamento:

non avere in corso o, in alternativa, di impegnarsi a rinunciare al momento dell'iscrizione nell'Elenco,

- in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro AdER e Agenzia delle Entrate,

né

- in qualità di parte, cause promosse contro AdER;

SI CHIEDE

se la rinuncia alle cause promosse contro AdER in qualità di difensore di altre parti debba essere formalizzata ai sensi dell'art. 306 c.p.c.

A mente del capo 3.1.6 Linee Guida ANAC n. 12, recanti "Affidamento dei servizi legali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, nonché con il parere reso dal Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018, è fatto obbligo alla stazione appaltante di individuare e prevenire le situazioni di conflitto di interesse nella fase di selezione del contraente.

La semplice rinuncia al mandato conferito dall'attore/ricorrente nei giudizi contro ADER e la sostituzione dell'Avvocato richiedente l'iscrizione all'Elenco con un Collega con il quale si condivide lo Studio e si intrattengono rapporti professionali porrebbe l'aspirante in una situazione di grave conflitto di interessi giusta disposto Art. 24 Codice Deontologico Forense, espressamente richiamato nelle Linee Guida ANAC: Art. 24 – Conflitto di interessi

5. Il dovere di astensione sussiste anche se le parti aventi interessi confliggenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale.

Risposta:

Per le controversie promosse nei confronti di AdeR in qualità di parte, il legale dovrà formalizzare la rinuncia alle relative azioni; quanto alle controversie promosse nella qualità di difensore, il legale dovrà formalizzare la rinuncia al mandato conferito.

Si evidenzia che, ove – nell'ambito dei controlli eseguiti da AdeR, sia riscontrata la sussistenza di situazioni quali la fattispecie esemplificata nella Domanda - sarà attivata la procedura di cancellazione del legale dall'Elenco, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento, nonché a segnalare quanto riscontrato all'Ordine professionale di appartenenza.

Domanda 74

In relazione al requisito di iscrizione previsto dall'art. 5 lett. e) del Regolamento: dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o

in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe

SI CHIEDE

se “per attività analoghe a quelle oggetto della sezione A si intendono le attività di rappresentanza e difesa in giudizio in materia di riscossione di imposte, tasse, contributi e sanzioni” debbano essere intese esclusivamente le attività di rappresentanza e difesa in giudizio in materia di riscossione di imposte, tasse, contributi e sanzioni svolta nell'interesse di Agenzia delle Entrate – Riscossione, delle ex Società del Gruppo Equitalia, dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni di cui al Decreto Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289 nonché degli Enti e dei soggetti titolari del diritto di credito.

Diversamente e in aperto contrasto con il capo 3.1.6 Linee Guida ANAC n. 12, recanti “Affidamento dei servizi legali”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, nonché con il parere reso dal Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018 verrebbe considerato raggiunto il requisito del reddito e/o del fatturato esclusivamente grazie ad attività professionale svolta in conflitto di interessi con Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Mette conto osservare che il conflitto di interessi perdura anche dopo la conclusione del giudizio in quanto, in qualità di antistatari, gli Avvocati che hanno patrocinato in cause contro ADER sono oggi titolari di un diritto di credito autonomo nei confronti dell'Agente.

Risposta:

Il Regolamento non pone limitazioni circa le parti in causa ai fini della maturazione del requisito per l'iscrizione nell'Elenco.

La situazione di potenziale conflitto di interessi sarà valutata, avuto riguardo alla normativa vigente, nonché alle citate Linee Guida ANAC n. 12, recanti “Affidamento dei servizi legali”.

Domanda 75

In relazione al requisito di iscrizione previsto dall'art. 5 lett. e) del Regolamento “dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe”

SI CHIEDE

se il requisito possa ritenersi soddisfatto anche se realizzato attraverso molteplici cause di identico tenore incoate innanzi al medesimo Ufficio Giudiziario per lo stesso ricorrente.

A mente del capo 3.1.6 Linee Guida ANAC n. 12, recanti “Affidamento dei servizi legali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, nonché con il parere reso dal Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018, è fatto obbligo alla stazione appaltante di individuare e prevenire le situazioni di conflitto di interesse nella fase di selezione del contraente.

Il fenomeno delle cd “cause seriali”, ben noto in moltissimi Uffici Giudiziari, consistente nella frammentazione dell’impugnazione del ruolo del medesimo debitore, in spregio al Codice Deontologico Forense, espressamente richiamato nelle Linee Guida ANAC:

Art. 66 – Pluralità di azioni nei confronti della controparte

1. L’avvocato non deve aggravare con onerose o plurime iniziative giudiziali la situazione debitoria della controparte, quando ciò non corrisponda ad effettive ragioni di tutela della parte assistita.

porrebbe l’Avvocato richiedente l’iscrizione all’elenco in un grave conflitto di interessi con Agenzia delle Entrate – Riscossione facendo venir meno il requisito richiesto.

Risposta:

Gli incarichi eseguiti dal professionista aventi le caratteristiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento concorrono alla formazione del requisito medesimo.

Il professionista sarà iscritto all’Elenco, qualora in possesso dei requisiti di cui all’art. 5, incluso quello afferente all’assenza di provvedimenti disciplinari adottati nei suoi confronti dal Consiglio dell’ordine di appartenenza, conformemente anche a quanto precisato dal Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018.

Resta fermo che le condotte esemplificate potranno concorrere ad integrare la sussistenza della fattispecie di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, con conseguente non ammissione del professionista all’Elenco, ovvero, se emerse successivamente all’iscrizione, con applicazione delle misure previste dall’art. 11 del Regolamento (sospensione e cancellazione dall’Elenco).

Domanda 76

Con riferimento al requisito di cui all’art. 5, lettera e) del Regolamento pubblicato sulla GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n.14 del 1-2-2019, al fine del conteggio dei 50 incarichi in attività analoghe, è possibile tenere in considerazione le udienze tenutasi nel periodo che va dal 1° gennaio 2015 al 31 gennaio 2019, relative a giudizi incardinati prima del 1° gennaio 2015 con procure rilasciate congiuntamente e disgiuntamente anche ad altro avvocato, non presente nelle suddette udienze?

Risposta:

Si conferma (cfr. anche Chiarimento n. 10 dell’Avviso n. 1).

Domanda 77

Si chiede se al fine di poter dare prova di aver svolto i 50 incarichi di cui al bando, sia possibile allegare la procura unitamente a copia degli atti e/o a copia delle sentenze relative ai giudizi conclusi.

Le nostre procure non riportano tutti i dati richiesti (data conferimento, autorità adita, oggetto dell'incarico), nè gli atti del giudizio contengono sempre tutti gli elementi richiesti dal bando. Conseguentemente i dati richiesti dal bando potranno essere forniti esclusivamente mediante il deposito di più documentazione congiunta. Si chiede altresì se al fine di comprovare il possesso del requisito di cui sopra, sia possibile in alternativa a quanto sopra indicato, allegare unitamente alla procura, una nota di accompagnamento in autocertificazione, contenente l'indicazione della data di conferimento, autorità adita, oggetto dell'incarico o data dell'atto, autorità adita, oggetto, Numero di Registro Generale.

Risposta:

Si conferma la possibilità di allegare alla procura una copia degli atti. L'autocertificazione non assolve all'onere probatorio.

Domanda 78

Con particolare riferimento ai requisiti per la partecipazione di cui all'art. 5 c.1 lett. E), vorrei sapere se il fatturato o il numero di incarichi sono relativi a cause in materia di riscossione dei tributi, quindi come difensore dell'Agenzia delle Entrate, oppure come controparte della stessa, o se la disposizione fa riferimento a cause generiche aventi ad oggetto la tutela di crediti nell'ambito di procedure esecutive o concorsuali o comunque di merito (ambito nel quale ho svolto in misura prevalente, se non esclusiva, la mia attività professionale).

Richiedo inoltre se tale requisito deve sussistere su base annuale, oppure dalla data del 1 gennaio 2015 alla fine dell'anno 2018 (data di pubblicazione dell'avviso).

Risposta:

In riferimento alla prima domanda, si rinvia alla nota a piè di pagina 6 del Regolamento, che specifica la definizione di "attività analoghe".

In riferimento alla seconda domanda, si rinvia al Chiarimento n. 23 dell'Avviso n. 2.

Il Responsabile dell'Elenco
Flavio Pagnozzi¹

¹ L'originale firmato è depositato presso AdER